

Anno giudiziario: crescono i diritti e si amplifica il ruolo del giudice

Marcello Clarich
Professore ordinario di Diritto amministrativo presso La Sapienza Università di Roma e Giuseppe Urbano
Avvocato del Foro di Roma



IL TEMA DELLA SETTIMANA

La crisi regolatrice della legge amplifica il ruolo interpretativo del giudice: è questo il dato saliente che emerge dalla relazione della Presidente della Corte di cassazione Margherita Cassano - letta in occasione della cerimonia di apertura dell'anno giudiziario, che si è svolta a Roma il 24 gennaio scorso. Altro dato che viene a galla dalla lettura incrociata della Relazione Cassano e di quella del ministro della Giustizia Carlo Nordio è un recupero in senso positivo dell'arretrato civile e penale e di un conseguente avvicinamento della dinamica dei procedimenti agli obiettivi fissati dal Pnrr. Nell'editoriale di apertura di questo numero di Marcello Clarich e Giuseppe Urbano, i nostri esperti ripercorrono le tematiche emerse nel corso dei diversi appuntamenti di inizio anno, che ci hanno fatto riflettere sullo stato della giustizia italiana



In anteprima sul web il numero della settimana all'indirizzo
ntplusdiritto.ilssole24ore.com

L'apertura dell'anno giudiziario **non è solo il rito** dove dar conto **dei dati statistici sui processi**, ma anche un'occasione per valutare più a fondo **lo stato della tutela dei diritti** nel nostro Paese.

La cerimonia, tenutasi il 24 gennaio scorso in Corte di cassazione alla presenza del Presidente della Repubblica Sergio Mattarella, ha avuto al suo centro, come di consueto, la relazione della Presidente della Corte, Margherita Cassano.

Tra i passaggi più rilevanti, la relazione sottolinea come il rapporto tra legge e giurisdizione stia risentendo della complessità del tempo che viviamo. La relazione parla di un "nuovo volto della legalità", riferito al diritto penale, ma più generalizzabile anche agli altri settori dell'ordinamento.

In particolare, la crisi della tradizionale capacità ordinatrice della legge è dovuta a una serie di fattori, come l'eterogeneità delle fonti e loro mutevolezza e stratificazione. Il giudice acquista così un ruolo ancora più centrale con la sua attività interpretativa volta a garantire un minimo di ordine e di prevedibilità.

Sotto altro profilo, il giudice si trova a essere il primo punto di contatto della società civile rispetto a quelle istanze di tutela che vengono lasciate insoddisfatte dal legislatore.

Si pensi in particolare ai "diritti fondamentali", da quelli che riguardano l'inizio e la fine della vita a quelli legati alle fasce più deboli della popolazione (anziani, bambini, ecc.) o addirittura, entro certi limiti, a diritti ancora in fieri come quelli degli animali.

La relazione rileva che tali diritti starebbero vivendo un momento di vera e propria "euforia", accompagnata dalla forte aspettativa di una loro ulteriore estensione.

Tuttavia, in assenza di una intermediazione del legislatore, il rischio è lo stravolgimento della funzione giurisdizionale, con l'attribuzione a quest'ultima di compiti di sintesi e bilanciamento, che invece dovrebbero spettare alle istituzioni a legittimazione politica.

In definitiva, "rendere giustizia" si è fatto più difficile e, secondo la relazione, richiede al giudice la "ferma" osservanza di alcuni "principi essenziali":

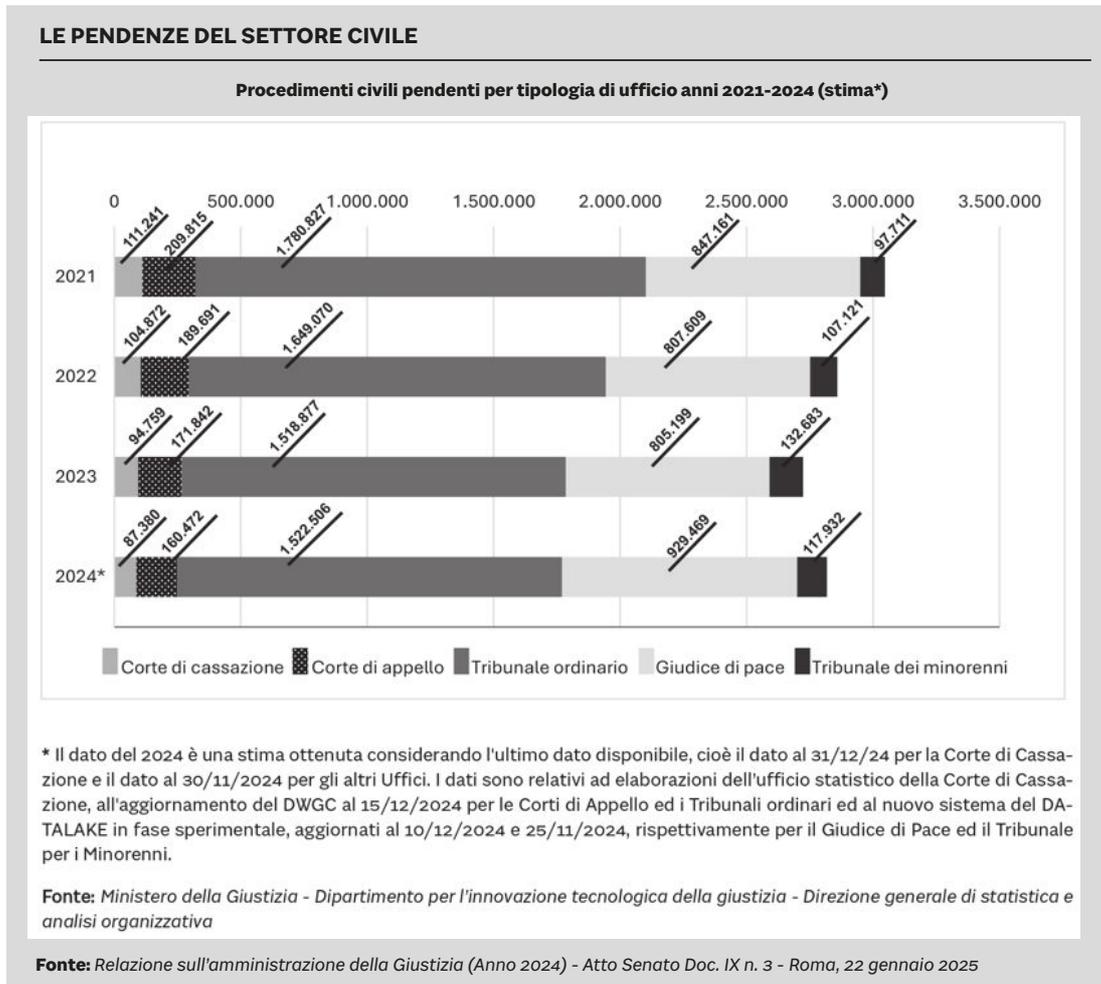
- › la ricerca di soluzioni ancorate al diritto positivo;
- › la leale collaborazione con i vari poteri dello Stato;
- › il senso di responsabilità e dell'autolimita;
- › l'attenzione all'incidenza concreta della norma nella soluzione del singolo caso.

Più in dettaglio la relazione si focalizza su alcuni temi che sono centrali del dibattito pubblico e politico.

Tra questi, spicca il tema della tutela del lavoro. L'accento è caduto sui rischi di un lavoro non dignitoso e in particolare sul numero inaccettabile di morti sul lavoro.

In queste situazioni l'intervento giurisdizionale arriva fisiologicamente in un momento tardivo quando effetti irreversibili si sono già verificati.

La strada è, dunque, quella della prevenzione, che però richiede alcuni interventi ordinamentali e operativi, come un riordino normativo anche sotto il profilo sanzionatorio e l'interoperabilità tra le banche dati (Inl, Inps, Inail, Arma dei Carabinieri, eccetera).



Tra gli altri aspetti trattati, la relazione sottolinea i dati **“allarmanti” della violenza sulle donne**.

Nell'anno 2024, molti degli omicidi volontari sono maturati in ambito familiare o affettivo e hanno come vittima una donna. Sono, inoltre, in aumento nell'ultimo triennio i cosiddetti reati “spia” (tra cui violenza sessuale, maltrattamenti in famiglia, stalking), dei quali i femminicidi costituiscono spesso l'epilogo.

Rispetto all'ambito economico, la relazione sottolinea il “nuovo volto” dell'impresa, chiamata a produrre non solo “valore”, ma **“valori”** e, dunque, a integrare obiettivi di natura non finanziaria nelle proprie strategie industriali: la tutela dell'ambiente, il benessere dei lavoratori, eccetera.

Questo mutamento di indirizzo ha un impatto rilevante sul versante interpretativo, a partire dal **nuovo codice della crisi d'impresa e d'insolvenza**.

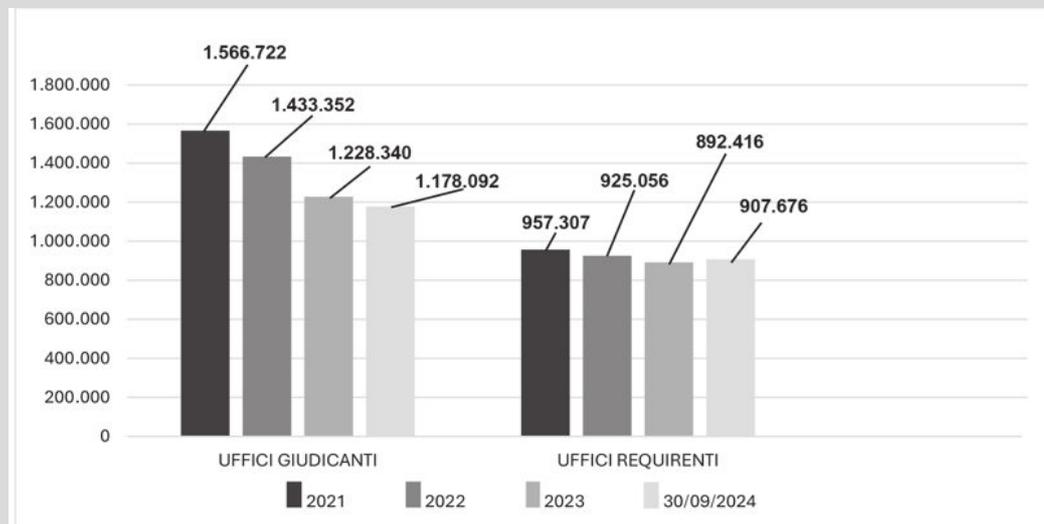
Una parte centrale della relazione è dedicata, come da prassi, ai **dati quantitativi che misurano il grado di efficienza raggiunto nel rendere il servizio giustizia**.

A tal riguardo, è proseguito lo sforzo **per definire l'arretrato e raggiungere gli obiettivi del Pnrr** anche grazie all'apporto degli addetti all'Ufficio del processo.

Nel settore civile **le pendenze dei Tribunali ammontano a 1.489.471, in diminuzione del 3,6%** rispetto al periodo precedente. **Nelle Corti d'appello**

L'ANDAMENTO DEL PENALE

Procedimenti penali pendenti (numero di procedimenti)



Fonte: Ministero della giustizia - Dipartimento per l'innovazione tecnologica della giustizia - Direzione generale di statistica e analisi organizzativa e Corte Suprema di Cassazione

Fonte: Relazione sull'amministrazione della Giustizia (Anno 2024) - Atto Senato Doc. IX n. 3 - Roma, 22 gennaio 2025

gli attuali procedimenti pendenti sono 162.070 con una flessione dell'8,5 per cento.

L'obiettivo di riduzione del 95% dei procedimenti civili pendenti al 31 dicembre 2019 (cosiddetto "arretrato statico") fissato dal Pnrr è stato conseguito dalle Corti d'appello e i Tribunali sono prossimi al conseguimento.

Anche il *disposition time* registra riduzioni consistenti rispetto alla *baseline* 2019. Oggi, in primo grado ammonta a 438 giorni e in appello a 528 giorni.

Nel settore penale le pendenze dei Tribunali ammontano a 846.540 con una riduzione del 9,6% rispetto al periodo precedente. Quelle delle Corti d'appello ammontano a 200.844 con una flessione del 15,1 per cento. Assumendo come *baseline* quella del 2019, l'arretrato statico dei Tribunali è diminuito del 26,5% e quello delle Corti d'appello del 23,7 per cento.

Anche il *disposition time* è in riduzione nell'ultimo anno giudiziario. Per i Tribunali si attesta in 303 giorni con una riduzione del 2,3% rispetto al periodo precedente. Per le Corti d'appello in 623 giorni, con una flessione del 9,6 per cento.

Tendenze analoghe si registrano nel contenzioso pendente in Corte di cassazione.

Nel settore civile, al 31 dicembre 2024 i procedimenti pendenti risultano 87.380 con una riduzione del 7,8% rispetto al periodo precedente. Il *disposition time* ammonta a 944 giorni con una riduzione del 27,5% rispetto alla *baseline* del 2019. Con largo anticipo, dunque, è stato conseguito l'obiettivo finale di 976 giorni fissato dal PNRR.

Nel settore penale i procedimenti pendenti in Corte di cassazione al 31 dicembre 2024 ammontano a 10.448 con una riduzione del 30,3% rispetto al periodo precedente.

Il *disposition time* ammonta a 81 giorni con una riduzione del 27,2% ri-

(continua a pag. 16)

LA FOTOGRAFIA DEL CIVILE

Movimento dei procedimenti civili rilevati presso gli uffici giudiziari con il dettaglio di alcune materie.
Anni 2023-2024 (dato stimato provvisorio**)

Uffici	Anno 2023			Anno 2024 (stima)			variazione 2024 vs 2023		
	Iscritti	Definiti	Pendenti Finali	Iscritti	Definiti	Pendenti Finali	Iscritti	Definiti	Pendenti Finali
CORTE DI CASSAZIONE									
Procedimenti civili tutte le materie:	24.680	34.793	94.759	26.810	34.283	87.380	8,6%	-1,5%	-7,8%
CORTE DI APPELLO									
Procedimenti civili tutte le materie di cui:	93.950	112.286	171.842	92.746	105.018	160.472	-1,3%	-6,5%	-6,6%
Cognizione Ordinaria - Contenzioso ordinario	28.409	34.926	69.711	29.112	33.232	65.770	2,5%	-4,9%	-5,7%
Contenzioso commerciale	18.277	22.256	53.476	17.606	20.793	50.282	-3,7%	-6,6%	-6,0%
Lavoro non Pubblico Impiego e proc. speciali	8.953	11.382	14.251	8.668	10.322	12.873	-3,2%	-9,3%	-9,7%
Lavoro Pubblico Impiego	4.520	4.972	7.383	4.469	4.989	6.891	-1,1%	0,3%	-6,7%
Previdenza e Assistenza	9.990	13.694	19.416	9.999	12.212	17.521	0,1%	-10,8%	-9,8%
Equa Riparazione	17.459	17.612	3.977	18.620	18.121	4.551	6,6%	2,9%	14,4%
Volontaria Giurisdizione	6.342	7.444	3.628	4.272	5.349	2.584	-32,6%	-28,1%	-28,8%
TRIBUNALE ORDINARIO									
Procedimenti civili tutte le materie di cui:	1.547.755	1.703.427	1.518.877	1.600.991	1.624.464	1.522.506	3,4%	-4,6%	0,2%
Cognizione Ordinaria - Contenzioso ordinario	177.980	206.452	408.647	197.772	203.594	403.319	11,1%	-1,4%	-1,3%
Protezione internazionale	36.242	33.828	65.008	59.840	35.980	89.871	65,1%	6,4%	38,2%
Contenzioso commerciale	81.977	124.133	236.505	79.577	110.531	210.866	-2,9%	-11,0%	-10,8%
Lavoro non Pubblico Impiego	55.651	65.392	71.240	58.550	62.548	68.442	5,2%	-4,3%	-3,9%
Lavoro Pubblico Impiego	56.681	38.317	61.578	76.588	64.170	72.196	35,1%	67,5%	17,2%
Previdenza e Assistenza	75.873	85.423	113.994	77.924	83.651	109.376	2,7%	-2,1%	-4,1%
Opposizioni ord. ingiunz. lavoro e prev.	8.499	9.588	15.235	8.985	10.001	14.543	5,7%	4,3%	-4,5%
Lavoro e prev-Proc. speciali	84.602	86.408	12.465	87.919	88.889	11.561	3,9%	2,9%	-7,3%
Istanze di fallimento (1)	92	1.230	502	38	200	368	-58,7%	-83,7%	-26,7%
Fallimenti (1)	462	13.874	50.181	56	11.854	40.055	-87,9%	-14,6%	-20,2%
Altre Procedure Concorsuali (1)	116	1.674	3.994	9	1.429	3.631	-92,2%	-14,6%	-9,1%
Separazioni e divorzi consensuali									
Separazioni e divorzi giudiziali									
Separazione consensuale e divorzio congiunto (2)	66.190	69.405	21.540	70.054	61.903	30.543	5,8%	-10,8%	41,8%
Separazione giudiziale e divorzio (2)	45.009	59.627	62.050	38.402	44.598	57.113	-14,7%	-25,2%	-8,0%
Procedimenti Esecutivi Immobiliari	39.033	66.423	120.661	40.197	60.215	107.772	3,0%	-9,3%	-10,7%
Procedimenti Esecutivi Mobiliari	249.431	256.815	148.837	272.018	258.975	166.711	9,1%	0,8%	12,0%
Decreti ingiuntivi e altri Procedimenti speciali	328.796	338.792	62.068	317.714	315.940	66.091	-3,4%	-6,7%	6,5%
Volontaria Giurisdizione (4)	208.189	226.271	45.638	175.666	184.358	37.808	-15,6%	-18,5%	-17,2%
Fase dichiarativa - Liquidazione giudiziale (3)	15.848	14.407	4.557	17.475	16.903	5.519	10,3%	17,3%	21,1%

PRIMO PIANO / EDITORIALE / GIUSTIZIA

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

Uffici	Anno 2023			Anno 2024 (stima)			variazione 2024 vs 2023		
	Iscritti	Definiti	Pendenti Finali	Iscritti	Definiti	Pendenti Finali	Iscritti	Definiti	Pendenti Finali
Fase dichiarativa - Procedure di CCS (3)	4.603	3.878	1.390	6.000	5.409	1.975	30,3%	39,5%	42,1%
Fase dichiarativa - Altre procedure concorsuali (3)	1.277	988	601	1.605	1.402	865	25,7%	41,9%	43,9%
Fase esecutiva-Liquidazione giudiziale(3)	7.252	226	7.944	8.756	1.405	14.615	20,7%	521,7%	84,0%
Fase esecutiva - Procedure di CCS (3)	3.360	24	3.821	4.899	89	8.324	45,8%	270,8%	117,8%
Fase esecutiva - Altre procedure concorsuali (3)	592	252	421	947	420	942	60,0%	66,7%	123,8%
GIUDICE DI PACE									
Procedimenti civili tutte le materie di cui:	849.564	861.420	805.199	964.331	890.008	929.469	13,5%	3,3%	15,4%
Opposizione alle sanzioni amministrative	141.255	134.449	130.621	146.824	119.381	170.292	3,9%	-11,2%	30,4%
Risarcimento danni circolazione	119.624	130.730	365.076	97.792	111.003	350.080	-18,3%	-15,1%	-4,1%
Opposizione ai decreti ingiuntivi (5)									
Cause Relative a Beni Mobili fino a euro 5000	153.350	185.016	263.241						
Cause Relative a Beni Mobili fino a euro 10000 (812 cc) (6)				160.400	136.944	303.224			
Procedimenti monitori e altro	435.335	411.225	46.261	559.315	522.680	105.873	20,7%	20,2%	76,6%
di cui procedimenti monitori				525.401	494.106	81.702			
TRIBUNALE PER I MINORENNI									
Procedimenti civili tutte le materie	71.397	63.691	132.683	70.029	67.753	117.932	-1,9%	6,4%	-11,1%
TOTALE DEI PROCEDIMENTI CIVILI (ESCLUSA CASSAZIONE)	2.562.666	2.740.824	2.628.601	2.728.097	2.687.243	2.730.379	6,5%	-2,0%	3,9%
GRAN TOTALE DEI PROCEDIMENTI CIVILI	2.587.346	2.775.617	2.723.360	2.754.907	2.721.526	2.817.759	6,5%	-1,9%	3,5%
Accertamento Tecnico Preventivo-Previdenza	189.557	203.500	182.365	204.191	203.328	181.131			
Ricevimento e verbalizzazione dichiarazione giurata*	224.472	224.155	1.559	262.771	248.714	15.077			
Giudice Tutelare			474.592			479.756			

Fonte: Ministero della Giustizia - Dipartimento per l'innovazione tecnologica della giustizia - Direzione Generale di Statistica e Analisi Organizzativa

La fonte dei dati statistici relativi al movimento degli affari della Corte d'Appello e dei Tribunali è il sistema di datawarehouse della giustizia civile - Ultimo aggiornamento del sistema il 15/12/2024. I dati del Giudice di Pace e del Tribunale per i Minorenni sono rilevati tramite il nuovo sistema del DATAKE in fase sperimentale e aggiornati rispettivamente al 10/12/2024 e 25/11/2024.

(1) Con l'entrata in vigore del nuovo codice della Crisi di Impresa (D.L. 14 del 12 gennaio 2019) il 15/07/2022, tali materie sono da considerare ad esaurimento.

(2) Con la Riforma Cartabia sono stati introdotti i nuovi codici oggetto 411672,411674,411706,411671,111003 e 111004 'Separazione consensuale e divorzio congiunto' (che sono stati considerati insieme ai vecchi 111001, 111011 e 111021) e i nuovi codici oggetto 111023 e 111024 'Separazione giudiziale e divorzio' (che sono stati considerati insieme ai vecchi 111002, 111012 e 111022).

(3) Materie introdotte dall'entrata in vigore del nuovo codice della Crisi di Impresa (D.L. 14 del 12 gennaio 2019)

(4) Alcuni codici oggetto riguardanti la VG in materia di Famiglia, transitati erroneamente nel contenzioso, sono stati inseriti nella Volontaria Giurisdizione. Nello specifico si tratta dei seguenti codici oggetto: 111214, 111215, 111402, 111403, 111403, 111404, 111503, 111504, 111604.

Opposizione ai decreti ingiuntivi è un dettaglio ancora non disponibile nel nuovo sistema DataLake; tali procedimenti sono comunque compresi nel totale

Con la Riforma Cartabia è stata ampliata la competenza per valore dei Giudici di Pace.

* Attività di natura amministrativa esclusa dal movimento dei procedimenti civili.

** Il dato del 2024 è una stima ottenuta considerando l'ultimo dato disponibile, cioè il dato al 31/12/24 per la Corte di Cassazione e il dato al 30/11/2024 per gli altri

Fonte: Relazione sull'amministrazione della Giustizia (Anno 2024) - Atto Senato Doc. IX n. 3 - Roma, 22 gennaio 2025

(segue da pag. 14)

petto al periodo precedente. Anche in questo caso risulta conseguito l'obiettivo finale di 166 giorni indicato dal Pnrr.

LA LUNGHEZZA DELLE CAUSE					
LE DURATE NEL CIVILE...					
Durata media dei procedimenti civili presso gli uffici giudiziari - Disposition time(a) - Anni 2021-2022-2023-2024*					
Uffici	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024*	Variazione 2024* vs 2023
Corte Suprema di Cassazione	996	1.055	994	973	-2,1%
Corte di Appello	631	590	559	556	-0,5%
Tribunale ordinario	344	322	325	343	5,5%
Giudice di pace	364	370	341	379	11,1%
Tribunale per i minorenni	578	602	760	637	-16,2%

* Periodo compreso tra l'1/10/2023 ed il 30/09/2024
Fonte: Ministero della Giustizia - Dipartimento per l'innovazione tecnologica della giustizia - Direzione generale di statistica e analisi organizzativa
 La fonte dei dati statistici relativi al movimento degli affari della Corte d'Appello e dei Tribunali è il sistema di datawarehouse della giustizia civile - Ultimo aggiornamento del sistema il 15/11/2024. I dati del Giudice di Pace e del Tribunale per i Minorenni sono rilevati tramite il nuovo sistema del DATALAKE in fase sperimentale e aggiornati rispettivamente al 09/10/2024 e 25/11/2024.
 (a) Durata espressa in giorni, calcolata sulla base della formula Cepej denominata "Disposition time" (i.e. Pendenti finali/Definiti)

... E NEL SETTORE PENALE					
Disposition time per anno giudiziario - Settore PENALE, registro Noti					
Durata espressa in giorni, calcolata sulla base della formula Cepej denominata "Disposition time" (i.e. Pendenti finali/Definiti)					
Ufficio	Anno giudiziario 2021/2022	Anno giudiziario 2022/2023	Anno giudiziario 2023/2024	A.G. 2023/2024 vs A.G. 2021/2022	A.G. 2023/2024 vs A.G. 2022/2023
Corte di Cassazione	162	111	81	-50,1%	-27,2%
Corte di Appello	815	689	623	-23,6%	-9,6%
Tribunale ordinario	386	310	303	-21,5%	-2,3%
Procura della Repubblica	314	296	299	-4,7%	1,0%
Giudice di pace	262	239	249	-4,9%	4,3%

Fonte: Ministero della giustizia - Dipartimento per l'innovazione tecnologica della giustizia - Direzione generale di statistica e analisi organizzativa e Corte Suprema di Cassazione
Fonte: Relazione sull'amministrazione della Giustizia (Anno 2024) - Atto Senato Doc. IX n. 3 - Roma, 22 gennaio 2025

Nel loro insieme, i dati evidenziano **un certo progresso**, anche se molto resta da fare rispetto agli standard dei Paesi comparabili, che si attestano storicamente su numeri decisamente più efficienti.

Il Ministro Carlo Nordio, alla sua terza inaugurazione dell'anno giudiziario, ha sottolineato il conseguimento dei risultati fissati dal Pnrr, ma anche ricordato quelli ancora da conseguire.

Tra questi ultimi, un tema delicato riguarda gli obiettivi in materia di "digitalizzazione" del processo penale di primo grado, da conseguire entro dicembre 2025. La scadenza ha imposto tempistiche ristrette generando qualche difficoltà operativa.

Il Ministro ha parlato anche dell'intelligenza artificiale. Un fenomeno visto come opportunità e nella prospettiva di una regolazione fondata sull' "assoluta riserva" al magistrato di ogni decisione sull'interpretazione e sull'applicazione della legge, sulla valutazione dei fatti e delle prove e sull'adozione dei provvedimenti.

È stato poi ricordato l'impegno del Governo nell'obiettivo di **potenziare gli organici** attraverso nuovi reclutamenti di magistrati, ma anche di personale per gli uffici di servizio.

Il passaggio centrale dell'intervento del Ministro **ha riguardato il dise-**

IL FLUSSO DEL PENALE						
Movimento dei procedimenti penali con autore noto rilevati presso gli Uffici giudicanti e requirenti. Anni 2021, 2022, 2023, 2024*						
Uffici	Anno 2021			Anno 2022		
	Iscritti	Definiti	Pendenti al 31 dicembre	Iscritti	Definiti	Pendenti al 31 dicembre
UFFICI GIUDICANTI						
Corte di Cassazione	46.298	47.040	23.736	45.363	50.775	18.323
Corte di Appello	98.672	105.843	262.761	106.845	120.656	249.579
sezione ordinaria	96.707	103.792	260.495	104.972	118.550	247.578
sezione assise appello	502	552	546	499	533	514
sezione minorenni appello	1.463	1.499	1.720	1.374	1.573	1.487
Tribunale e relative sezioni	1.009.109	1.005.658	1.139.491	998.520	1.035.726	1.038.004
rito collegiale sezione ordinaria	16.546	14.522	32.716	16.763	15.539	34.483
rito collegiale sezione assise	367	333	468	300	345	422
rito monocratico primo grado	285.500	295.800	621.033	289.706	313.091	593.794
rito monocratico appello giudice di pace	2.997	3.329	3.428	3.286	3.246	3.286
indagini e udienza preliminare (noti)	703.699	691.674	481.846	688.465	703.505	406.019
Giudice di pace	119.840	128.830	99.414	105.657	118.487	83.372
dibattimento penale	49.041	60.307	83.768	43.653	54.317	72.787
Indagini preliminari - registro noti	70.799	68.523	15.646	62.004	64.170	10.585
Tribunale per i minorenni	32.168	31.625	41.320	37.392	34.439	44.074
dibattimento	3.457	3.741	4.634	3.502	3.682	4.585
indagini preliminari - registro noti	17.751	15.982	13.827	22.265	19.598	16.379
udienza preliminare	10.960	11.902	22.859	11.625	11.159	23.110
UFFICI REQUIRENTI						
Procura Generale della Repubblica - avocazioni	44	58	32	44	41	35
Procura della Repubblica presso il Tribunale ordinario	1.081.097	1.054.669	941.203	1.080.798	1.051.863	906.778
reati di competenza della dda	4.646	4.560	6.674	4.261	4.418	6.363
reati di competenza del giudice pace	112.879	121.648	110.588	114.262	108.876	106.985
reati ordinari	963.572	928.461	823.941	962.275	938.569	793.430
Procura della Repubblica per i minorenni	31.275	29.145	16.072	37.092	34.894	18.243
TOTALE GENERALE	2.418.503	2.402.868	2.524.029	2.411.711	2.446.881	2.358.408

gno di legge costituzionale in materia di ordinamento giudiziario, approvato in prima deliberazione alla Camera dei deputati lo scorso 16 gennaio e che prevede in particolare la separazione delle carriere dei pubblici ministeri rispetto ai magistrati giudicanti.

Secondo la relazione, per quanto riguarda l'indipendenza e l'autonomia della magistratura, la riforma si presenterebbe "con una chiarezza cartesiana di rocciosa solidità".

Nel merito, il Ministro ha assicurato il "postulato assoluto" dell'indipendenza del Pm rispetto al potere esecutivo. La riforma difenderebbe e, anzi, rafforzerebbe il ruolo del giudice, senza indebolire l'accusa.

Nonostante le rassicurazioni e l'enfasi posta su alcuni aspetti di garanzia del disegno di riforma, l'assetto che ne potrebbe derivare **rimane fortemente controverso.**

Anno 2023			Anno 2024* (1/10/2023-30/9/2024)			Variazione 1/10/2023-30/9/2024 vs. 1/1/2023-31/12/2023		
Iscritti	Definiti	Pendenti al 31 dicembre	Iscritti	Definiti	Pendenti al 30 settembre	Iscritti	Definiti	Pendenti fine periodo
UFFICI GIUDICANTI								
47.157	50.350	15.125	43.114	48.156	13.152	-8,57%	-4,36%	-13,04%
97.186	124.436	221.303	83.224	115.079	199.075	-14,37%	-7,52%	-10,04%
95.429	122.335	219.721	81.538	113.109	197.682	-14,56%	-7,54%	-10,03%
472	501	463	456	498	396	-3,39%	-0,60%	-14,47%
1.285	1.600	1.119	1.230	1.472	997	-4,28%	-8,00%	-10,90%
1.003.393	1.114.441	872.734	974.605	998.829	846.498	-2,87%	-10,37%	-3,01%
15.553	17.126	33.432	15.769	16.389	32.952	1,39%	-4,30%	-1,44%
314	342	407	326	315	427	3,82%	-7,89%	4,91%
278.350	371.653	492.175	279.224	339.071	454.593	0,31%	-8,77%	-7,64%
2.973	3.402	2.821	2.603	3.179	2.459	-12,45%	-6,55%	-12,83%
706.203	721.918	343.899	676.683	639.875	356.067	-4,18%	-11,36%	3,54%
106.199	113.437	74.099	102.882	105.352	72.829	-3,12%	-7,13%	-1,71%
41.702	51.528	62.593	41.518	45.584	61.938	-0,44%	-11,54%	-1,05%
64.497	61.909	11.506	61.364	59.768	10.891	-4,86%	-3,46%	-5,35%
39.982	38.695	45.079	38.505	36.621	46.538	-3,69%	-5,36%	3,24%
2.818	3.590	3.932	3.034	3.180	3.903	7,67%	-11,42%	-0,74%
24.227	23.270	17.029	22.207	21.575	17.286	-8,34%	-7,28%	1,51%
12.937	11.835	24.118	13.264	11.866	25.349	2,53%	0,26%	5,10%
UFFICI REQUIRENTI								
47	56	25	47	51	23	0,00%	-8,93%	-8,00%
1.091.313	1.052.232	874.117	1.121.956	1.062.421	886.928	2,81%	0,97%	1,47%
4.422	4.283	6.302	4.610	4.383	6.666	4,25%	2,33%	5,8%
112.990	106.246	104.117	112.304	102.868	103.726	-0,61%	-3,18%	-0,4%
973.901	941.703	763.698	1.005.042	955.170	776.536	3,20%	1,43%	1,7%
38.224	38.175	18.274	39.292	36.658	20.725	2,79%	-3,97%	13,41%
2.423.501	2.531.822	2.120.756	2.403.625	2.403.167	2.085.768	-0,82%	-5,08%	-1,65%

Fonte: Relazione sull'amministrazione della Giustizia (Anno 2024) - Atto Senato Doc. IX n. 3 - Roma, 22 gennaio 2025

Laddove il Ministro vede un virtuoso riequilibrio, la magistratura in modo tendenzialmente compatto vede invece in prospettiva un inaccettabile ridimensionamento.

Gli esponenti dell'avvocatura, specie in occasione delle cerimonie presso le Corti d'appello, hanno espresso orientamenti favorevoli alla riforma.

Non deve essere stato comunque edificante veder contrapporre nel corso della cerimonia al palazzo di giustizia di Milano, il "resistere, resistere, resistere" pronunciato anni fa dall'allora procuratore generale, Saverio Borrelli, al "procedere, procedere, procedere", ribadito dal presidente dell'ordine forense locale.